

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : DEGIOVANNI Giuliano

Il Segretario Comunale
F.to : PARA DR.SSA MONICA

COMUNE DI ROSSANA
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica	Favorevole	01/04/2025	F.to : Ribero arch. Laura	
Regolarità Contabile	Favorevole	10/04/2025	F.to : Peyracchia Mirco	

N° 3

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 5 AL P.R.G.C. VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E SS.MM.II. - ADOZIONE

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **QUATTORDICI** del mese di **APRILE** alle ore diciannove e minuti zero nella solita Sala delle Riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consesso in seduta **PUBBLICA** di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DEGIOVANNI Giuliano - Presidente	Si
2. BARBERO Manuele - Consigliere	Si
3. BARBERIS Andrea - Consigliere	Si
4. GIOLITTI Massimiliano - Consigliere	Si
5. BURZIO Wanda Beatrice - Consigliere	Si
6. GIRINO Marisa - Consigliere	Si
7. PONSIO Paolo - Consigliere	Si
8. BARILE Patrizio - Consigliere	Si
9. COSIO Danilo - Consigliere	Si
10. ACCOSSATO Arianna Ae Ran - Consigliere	Si
11. RINAUDO Caroline - Consigliere	Giust.
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale PARA DR.SSA MONICA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DEGIOVANNI Giuliano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Reg. pub. N° 154

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/04/2025 al 30/04/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Rossana, li 15/04/2025

Il Segretario Comunale
F.to: PARA DR.SSA MONICA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 15/04/2025

Il Segretario Comunale PARA DR.SSA MONICA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 14/04/2025**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Rossana, li 14/04/2025

Il Segretario Comunale
F.to: PARA DR.SSA MONICA

Espone il Sindaco

PREMESSO:

- che il Comune di Rossana è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) formulato ai sensi della L.R. 56/1977 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 52/2538 del 31/05/1993 e successivamente modificato con varianti regolarmente approvate:
 - Variante strutturale “1996” adottata definitivamente con D.C.C. n. 19 del 02/06/1997 e D.C.C. n. 2 del 09/02/1998 e approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2459 del 19 marzo 2001 (comprendente anche la variante parziale *in itinere* “anno 2000” adottata definitivamente con D.C.C. n. 47 del 22/12/2000);
 - Variante parziale n. 1 “anno 2002” adottata definitivamente con D.C.C. n. 22 del 24/06/2002;
 - Variante parziale n. 2 “anno 2007” adottata definitivamente con D.C.C. n. 19 del 26/06/2007;
 - Variante parziale n. 3 “anno 2011” adottata definitivamente con D.C.C. n. 10 del 17/04/2012;
 - Variante strutturale “2010” approvata definitivamente con D.C.C. n. 21 del 29/07/2015 pubblicata sul B.U.R. n. 43 del 29/10/2015;
- che a seguito di intervenuti fabbisogni il Comune ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- che è stato a tal fine conferito incarico alla Società di Ingegneria TAUTEMI Associati s.r.l. con sede in Cuneo;
- che le modifiche di cui si tratta si qualificano come variante parziale ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i. in quanto:
 - a) non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l’avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (8% in applicazione della L.R. 13/2020) nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 (4% in applicazione della L.R. 13/2020) per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 (3% in applicazione della L.R. 13/2020) per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 della D. Lgs. 267/00 rispettivamente dai responsabili dei rispettivi servizi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi/.....

CON VOTI ...10.. favorevoli,/..... contrari,/..... astenuti, resi in forma palese, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 2) di adottare la variante parziale n. 5 al P.R.G. vigente ai sensi del comma 5, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:
 - relazione e rapporto preliminare
 - norme tecniche di attuazione e tabelle di zona
 - tav. 1 – Planimetria di P.R.G.
 - tav. 2 – Planimetria di P.R.G. – Concentrico
 - tav. 3 – Planimetria di P.R.G. – Fraz. Lemma
- 3) di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell’art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 4) di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- 5) di dare atto, per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
- 6) di dare atto che la presente variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- 7) di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del P.P.R. e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
- 8) di dare atto che ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell’arch. Laura RIBERO cui si conferisce mandato per i successivi adempimenti;
- 9) di dare atto che a partire dalla data della presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all’art. 58 della L.R. 56/77 e s. m. ed i.

- g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Le modifiche inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;

- che il Piano ha una capacità insediativa residenziale che non viene modificata dagli interventi previsti in variante;
- che nel complesso delle varianti approvate dal presente comune ai sensi del c. 5, art. 17 della L.U.R. è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.U.R., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab non ha subito con la presente variante alcuna modifica; pertanto, si rimanda a quanto occorso con precedenti procedimenti di variante parziale;
 - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. che non ha subito incrementi;
 - punto f): relativamente all'incremento del 6% ammesso per le attività economiche si puntualizza che sono presenti aree produttive. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, non si apporta alcuna modifica, pertanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5, lettera f) della L.U.R., risulta essere invariata;
- che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. ed i., la presente variante viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
- che il Comune di Rossana ha individuato, con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 26 del 11/04/2022, l'Organo tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini V.A.S. inerenti alla Variante Parziale nr. 5;
- che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi del c.2, art.12 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di Valutazione;
- che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente variante non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- che la variante, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al P.P.R. ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il P.P.R. dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione di Variante;

VISTI:

- il P.R.G. vigente;
- il progetto di variante redatto dal tecnico incaricato;
- la L.R. 56/77 e ss. mm. ed ii. ed in particolare l'art. 17, commi 5 e segg.;
- il D.Lgs 152/06 e ss. mm. ed ii.;